

Le scelte sbagliate a Sorrento

Come non si è saputo programmare la trasformazione da luogo di soggiorno per pochi nababbi in zona per turismo escursionistico e di breve scadenza - Lo scempio edilizio dell'amministrazione laurina - L'abnorme incremento della ricezione alberghiera - Sono indispensabili alla svolta: la salvaguardia delle ricchezze naturali con appropriati strumenti urbanistici, la sistemazione idrogeologica, la valorizzazione delle colture agricole, dell'artigianato e delle spiagge

Nel più antichi e blasonati alberghi di Sorrento, come il Vittoria, il Royal o il Tramontano, i titolari spargono ancora lacrime di nostalgia per i bei tempi d'oro, quando, a tener su gli affari, bastavano le folle di qualche granduca esule e di alcuni redditi e magnati alla ricerca del modo dispendiosi e stravaganti per affogare la noia.

I padroni di alberghi del genere sono fortunati, disgiunti dal dilagare della vacanza di massa e del weekend che si sostituisce, anche a Sorrento, al cliente danaroso e stanzionario. Ma intanto si sono decisi ad adeguare il rango dell'albergo alle nuove esigenze, per fronteggiare la concorrenza agguerrita dei nuovi operatori e ad accrescere il numero dei posti letto, destinando, magari, alla costruzione di una dispensa, l'ultimo anaceto di famiglia.

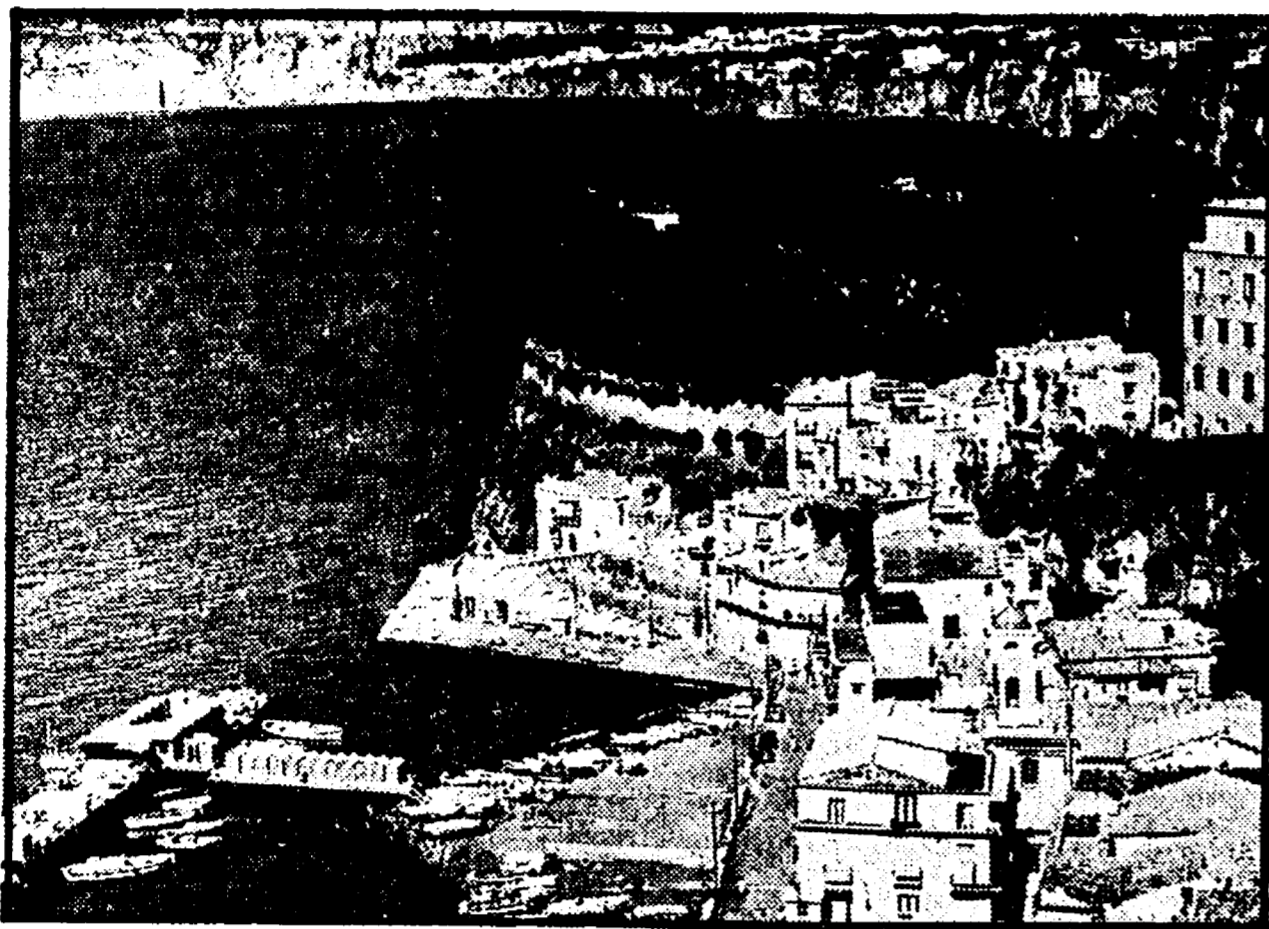
I nuovi « boss » dell'ospitalità alberghiera sono aggressivi, instancabili, abilissimi nel condurre la clientela con un sottile gioco di ribassi, nei rapporti con le agenzie di viaggi, e altrettanto capaci di moltiplicare gli incassi nei mesi di alta stagione. Con simili orientamenti l'industria edilizia e l'adattamento urbanistico già insopportabile per una zona turistica. L'amministrazione laurina ha ripetuto qui, puntualmente, la stessa nefasta esperienza attuata a Napoli negli anni 50.

Nell'ultimo decennio gli esercizi alberghieri da 50 sono passati ad oltre 100 con una disponibilità di circa 7.000 posti letto. Ma questo traguardo non è ritenuto ancora soddisfacente perché, sulla costruzione o in progetto altri 12 alberghi per un totale di 2.000 posti.

Non c'è da meravigliarsi se gli albergatori si lamentano che gli affari non filino. Con tanti posti letto, la utilizzazione media annua è soltanto del 28 o 27%.

Una così enorme concentrazione di attrezzature ricettive che rimane pressoché inutilizzata per lunghi periodi dell'anno non potrebbe non avere riflessi sui costi fissi di gestione e sulla stagionalità dell'occupazione.

Nel programma regionale di sviluppo, Sorrento è stata definita zona ad economia turistica matura. Ma, più che matura, è un'economia squilibrata: simile a un frutto che



Un suggestivo angolo sorrentino: la Marina grande vista dal Capo

prenda sole da un lato soltanto, mentre l'altro rimane acrobato. A Sorrento e nei comuni della conca sorrentina si concentra l'88% delle presenze turistiche alberghiere di tutta la penisola e solo il 7% ed il 5% rispettivamente nei comuni di Vico Equense e di Massa Lubrense. Peraltro la folia turistica attratta dall'incantevole natura dei luoghi si addensa soprattutto nei tre mesi estivi e lungo la fascia costiera creando fenomeni di congestione e tagliando fuori dalle possibilità di sviluppo le zone a mezza costa.

Questi risultati sembra diano ragione ai vecchi sostenitori del turismo di élite. Ma la verità, di cui a Sorrento si sta prendendo coscienza, è che sono state fatte scelte sbagliate. C'è un artigianato locale ricco di risorse e di esperienza ma poco valorizzato e intorno al quale si è cementata una rete distributiva non certo adatta a incrementarlo; c'è un'agricoltura ricca di produzioni specializzate: arance, viti, olive, noci, formaggi, salumi che languisce, esclusa dalle provvidenze e dal con-

tatto col turismo. Per la natura ripida della costa le spiagge sono scarse ma non si pensa di attrezzare e rendere praticabili altri arenili. Né basta la buona volontà mostrata da qualche singolo intervento come Piano di Sorrento, dove la locale Azienda di Soggiorno ha fatto tendere delle reti a mare per tenere pulite le acque da eventuali rifiuti trascinati dalla risacca. In sostanza quella che prevale è l'offerta di ospitalità alberghiera che prende il turista sotto tutela fino alla partenza.

L'antica arte dell'ospitalità raffinata, accumulata da generazioni, sopravvive ormai in un rituale che ad ogni gesto si riflette sul conto. Tutto ciò ha alimentato l'arte insuperata del colpo d'occhio che permette una valutazione istantanea dell'avventore e la conseguente, istantanea ed adeguata adozione di prezzi e tariffe.

A Sorrento non esistono, in generale, prezzi e tariffe. Ognuno applica quelli che gli sembrano più rispondenti al caso. Il turista che si rende conto della situazione sviluppa subito l'istintiva contrarietà e a fare i tagli. Ma prima che ciò avvenga si danno episodi spesso esilaranti. Non è raro che di ritorno dallo shopping pomeridiano due amiche si incontrano nella hall sfoggiando lo stesso identico foulard nuovo di zecca e che, mentre si complimentano a vicenda per l'acquisto, scoprono che una l'ha pagato due mila lire e l'altra cinquemila.

Qualcuno dirà che il discorso non vale per gli alberghi i quali hanno tutti le tariffe segnate. Ebbene anche in questo caso la realtà è alquanto diversa: le tariffe servono solo nei mesi dell'alta stagione, quando la crescita della domanda consente di applicare un prezzo più alto. Gli orientamenti sono due, ed entrambi estranei alle tariffe: la valutazione del cliente e la legge della concorrenza. Queste due norme sono le regolatrici supreme specie per assicurarsi gruppi o per ospitare congressi. Sicché, nei periodi di bassa stagione, si stende tra gli alberghi quasi come una rete di spionaggio per scoprire i prezzi dei concorrenti.

Oltre al posto letto e alla stupenda bellezza della costa, che tuttavia accusa nettamente

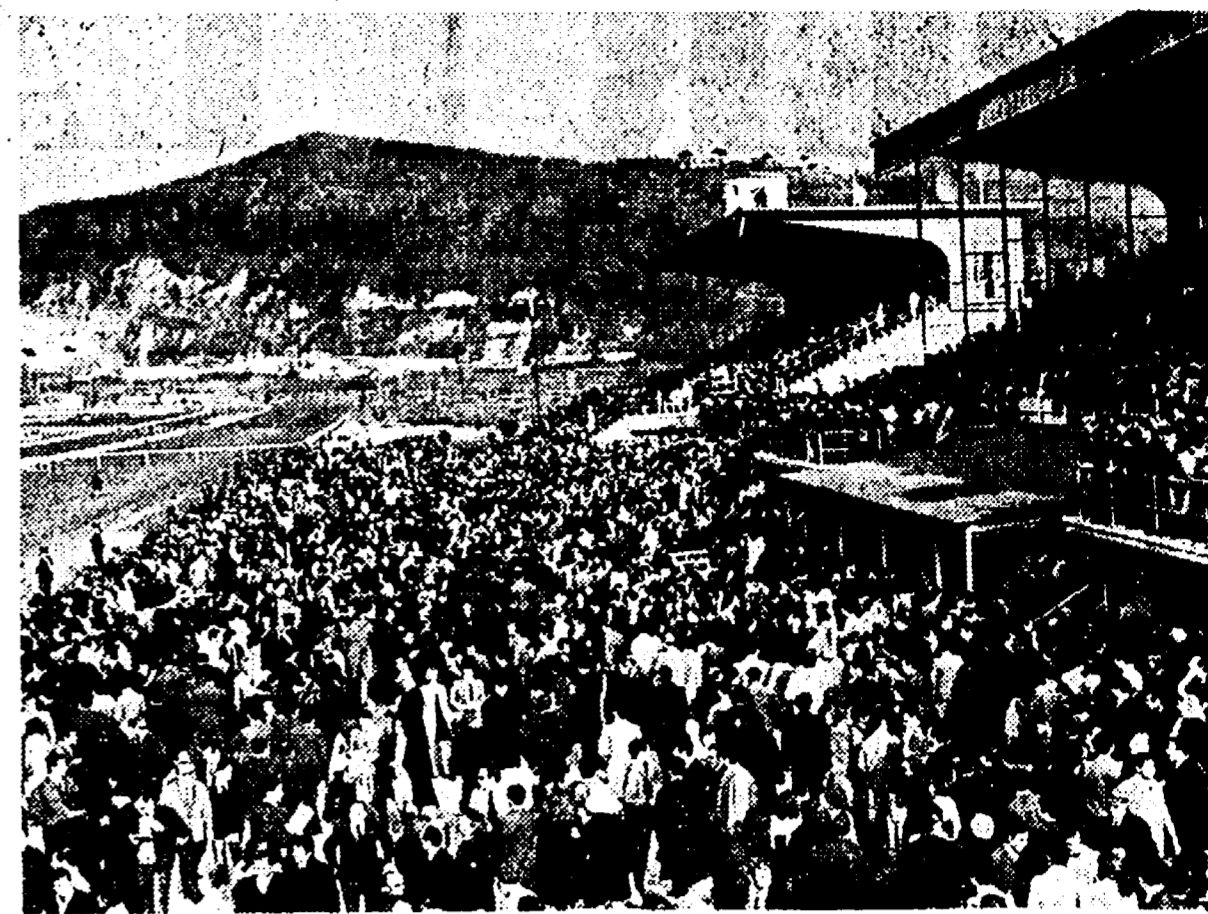
te il sovraccarico, Sorrento oggi affida le sue chances a una grande nomina celebrata nel mondo e a quello che resta del tipico paesaggio e degli aranci. Ci sono poi le botteghe artigiane e il museo Correale; il caffè al pomeriggio e la pizzeria per il dopocinema; i quattro o cinque night. A proposito di night, anche questi si agglomerano e, da ritrovi per ristrette cerchie, allargano il richiamo ad una gioventù forse meno in denaro ma più numerosa. Le risorse comunque non mancano, ma si ha l'impressione che il turista ne sia in gran parte distolto e che rimanga preso nelle spirali di questa Sorrento che non ha saputo ancora programmare la sua trasformazione da luogo di soggiorno per pochi nababbi a zona per un turismo prevalentemente escursionistico e di breve permanenza.

Ma è certo che questi luoghi non hanno ancora detto l'ultima parola. Quello che, secondo opinioni responsabili, occorre è la salvaguardia delle preziose ricchezze naturali, specie le coste e le zone panoramiche dorsali, che costituiscono un patrimonio unico ed inestimabile. Ma anche nelle zone a mezza costa vanno conservate e valorizzate le caratteristiche di quiete agricola che le rende per vacanze familiari in case contadine in affitto.

Si tratta di affermare una visione diversa del turismo sorrentino che già si va facendo strada, insieme alla esigenza di strumenti urbanistici seri, di sistemazione idrogeologica, di valorizzazione delle colture agricole e dell'artigianato, di migliorare le spiagge e le attrezzature. C'è poi la questione della strada sorrentina che ad ogni estate accende gli animi nella penisola. Ma per rivitalizzare il ruolo turistico di Sorrento e far sì che le sue immense risorse siano effettivamente godute dalle migliaia di persone bisognerà superare gli orientamenti di coloro che puntano tutte le carte sul numero dei posti letto e, al massimo, sugli annuali incontri internazionali del cinema.

f. de a.

IPPODROMO DI AGNANO NAPOLI



TROTTO - giugno: 2-3-5-7-10
 GALOPPO - giugno: 19-21-26-29
 luglio: 1-3-5-8-12-15-18-21-22-25-28-29

CASE PER LE VACANZE

(ANCHE IN FITTO)

AL MARE (Nel Golfo di Policastro) **AI MONTI** (In Sila Piccola) **IN COLLINA** (A Monteforte Irpino)

Assortimento vastissimo di:

VILLE SINGOLE CON GIARDINO
 "ABBINATE"
 (a partire da L. 6.000.000)

APPARTAMENTI IN RESIDENCE
 (a partire da L. 5.000.000)

CHIEDETECI DEPLIANT

Palumbo Immobiliare NAPOLI piazzale Tecchio 45 (pal. A.C.I.) tel. 622911; ROMA tel. 06/864388; COSENZA tel. 38810; SAPIRI lungomare pal. Oriente tel. 0973/31222

BUSSOLA SUD

NIGHT CLUB
 SORRENTO
 PIAZZA ANTICHE MURA
 Tel. 8781643

DISCOTECA
 TUTTE LE SERE
 DALLE ORE 21

Prezzo d'ingresso con consumazione L. 1000

SORRENTO

il paese degli aranci in fiore
 terra di eterna primavera

Centro di escursioni per i golfi di Napoli e Salerno (Napoli, Capri, Pompei, Vesuvio, Ercolano, Ischia, Procida, Positano, Amalfi, Ravello, Salerno, Paestum).

100 Alberghi e Pensioni di tutte le categorie con ogni confort moderno.

Museo Correale di Terranova.
 Incontri Internazionali del Cinema.

Tennis - Sport nautici - Concerti - Manifestazioni folkloristiche - Manifestazioni Internazionali mondane e sportive - Night-Clubs - Discoteca - Cinema-Teatro.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
 Via L. De Maio, 35 - Tel.: 782.104

fauno notte club

NIGHT CLUB

DISCOTEQUE

Tel. 8781021

VACANZE A SORRENTO

Villaggio Turistico
 «Giardino delle Esperidi»

BUNGALOW - CHALET
 RISTORANTE - BAR - NIGHT - SPIAGGIA
 TUTTI I SERVIZI

SORRENTO (S. Agnello, V.le Dei Pini) - Tel. 8783255

HOTEL BRISTOL

Via DEL CAPO - SORRENTO - Tel. 8781436

- PISCINA
- RISTORANTE
- BAR

TUTTI I COMFORT MODERNI

BENVENUTI A NAPOLI



* L'Azienda Soggiorno e Turismo di Napoli offre ogni assistenza e particolari facilitazioni agli Enti promotori di Turismo Sociale, Convegni, Mostre, Congressi, ecc.,

Per informazioni:
 AZIENDA AUTONOMA CURA SOGGIORNO E TURISMO
 PALAZZO REALE - Tel. 391627

HOTEL KLEIN WIEN

PIANO DI SORRENTO
 NAPOLI - Tel. 8786746

A picco sul mare, spiaggia cucina internazionale

SCONTO SPECIALE NEL PERIODO 1-15 LUGLIO

Nel prezzo di pensione sono comprese gite, trattamenti, folklore, pesca notturna

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico
 Fondato nel 1539
 Fondi patrimoniali e riserve: L. 99.754.952.734
 DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca
 Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno
 Servizi di Ricevitorie - Esattorie e Tesorerie

498 FILIALI IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York
 Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo

Banca affiliata
 Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara
 Ufficio cambio permanente a bordo T/N «Raffaello»
 Corrispondenti in tutto il mondo